

Parte il nuovo quadriennio

Dopo le elezioni del febbraio scorso, che hanno riconfermato Antonio Bana per un altro quadriennio, il consiglio direttivo di Assoarmieri ha ufficializzato gli incarichi assegnati a nuovi e vecchi consiglieri

Sono passati tre mesi da quando l'assemblea straordinaria di Assoarmieri ha rinnovato i vertici dell'associazione con le elezioni avvenute in occasione della Hit di Vicenza. Elezioni che mai come quest'anno hanno portato in superficie una tensione all'interno del sindacato degli armieri che mai in passato era emersa in maniera così evidente. Un vero e proprio scontro tra il gruppo che sosteneva la riconferma di Antonio Bana e quello che appoggiava la candidatura di Francesco Zaccà, che del consiglio direttivo uscente era membro da quattro anni. Elezioni che hanno avuto anche uno strascico, dopo che lo stesso Zaccà aveva contestato ad Antonio Bana l'incompati-



Ermanno Adinolfi, confermato nel ruolo di vice presidente vicario di Assoarmieri.

bilità del ruolo di presidente con la sua professione di avvocato. Ci ha pensato l'ordine degli avvocati di Milano a fare chiarezza e a spazzare via le illezioni, ratificando la legittimità dell'elezione di Bana a presidente.

Confermato Bana per il terzo mandato consecutivo, eletti i consiglieri per un altro quadriennio, non restava che assegnare gli incarichi e le deleghe all'interno del neo costituito consiglio direttivo. Già nel corso di alcuni incontri preparatori, Bana aveva puntato sulla necessità di avvicinare al territorio il vertice di Assoarmieri e per perseguire questo necessario obiettivo nel nuovo organigramma sono state create figure e ruoli del tutto nuovi. Sono stati denominati delegati alla segreteria tecnica operativa sul territorio e suddivisi in tre macro zone geografiche.

Due dei consiglieri individuati da Bana sono anche *new entry* nel consiglio direttivo: Luigi Pecoraro sarà il referente per l'area Nord; Marc Busin per il centro e Carlo Cacciatori per il Sud. A loro, l'importante ruolo di fare da *trait d'union* tra la base degli armieri e il consiglio direttivo.

Oltre alla presidenza Bana, un'altra conferma è quella del vice presidente vicario, che anche per il prossimo quadriennio sarà Ermanno Adinolfi, memoria storica, insieme a un altro storico membro come Angelo Buzzini, di Assoarmieri. Dopo qualche perplessità ad accettare l'incarico, sulla spinta di molti membri del consiglio, supportati anche dai risultati delle elezioni che lo hanno visto candidato più votato, è stato lo stesso Adinolfi a togliere la riserva e ad accettare il ruolo di vicario.

IL NUOVO ORGANIGRAMMA DI ASSOARMIERI

PRESIDENTE
Antonio Bana

Carlo Cacciatori, Andrea Cortis, Francesco Gazzetta, Antonio Lonardo, Luigi Pegoraro, Domenico Portale.

VICE PRESIDENTE VICARIO
Ermanno Adinolfi

SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA
Fulvio Cenci

MEMBRI DI GIUNTA
Lino Dal Balcon, Francesco Lenzerini, Giancarlo Lugli, Gualtiero Fabio Pagani, Massimo Moroni Frinchillucci, Paolo Tarterini.

DELEGATI SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA SUL TERRITORIO

CONSIGLIO DIRETTIVO
Marc Busin, Angelo Buzzini,

NORD: Luigi Pegoraro;
CENTRO: Marc Busin;
SUD: Carlo Cacciatori

Un'altra novità è quella relativa alla giunta di Assoarmieri, l'organo che lavora in stretta collaborazione con il presidente Bana: è stato deciso di aumentare il numero dei membri, passato a sei, e di aggiungere al gruppo storico degli armieri che ne hanno fatto parte per anni il nome di Gualtiero Fabio Pagani.

Nel frattempo, lo stesso Bana, come promesso nel corso del consiglio di maggio, ha iniziato a lavorare a una serie di iniziative e di incontri, i primi dei quali dovrebbero tenersi a Milano nei mesi di giugno o luglio.